



<b>Insegnamento:</b> STORIA DEL DIRITTO MEDIEVALE E MODERNO			
<b>Codifica:</b> 50903139		<b>SSD (settore scientifico disciplinare):</b> IUS/19	
<b>Docente Responsabile:</b> Christian Zendri			
<b>Crediti Formativi (CFU):</b> 9			
<b>Ore di lezione:</b>	54	<b>Ore riservate allo studio individuale</b>	171
<b>Lingua d'insegnamento:</b> Italiano 			
<b>Anno di corso:</b> primo			
<b>Propedeuticità consigliata:</b> nessuna			
<b>Organizzazione della Didattica:</b> Lezioni			
<b>Modalità di frequenza:</b> obbligatoria			
<b>Modalità di erogazione:</b> tradizionale			
<b>Metodi di valutazione:</b> Prova orale			
<b>Programma/contenuti</b>			
<p>Il corso avrà ad oggetto lo sviluppo storico dell'esperienza giuridica europea fra età medievale e moderna, studiato soprattutto mediante la lettura delle fonti della tradizione giuridica in materia di legge e consuetudine.</p> <p>In particolare, muovendo dalla fase conclusiva della tradizione giuridica romana in epoca tardo antica, si seguirà la formazione del cosiddetto diritto volgare, per delineare quindi i tratti fondamentali della storia giuridica europea nei secoli dell'alto medio evo, con particolare riferimento all'età carolingia e all'epoca degli Ottoni.</p> <p>Dopo l'anno Mille, lo sviluppo e la diffusione della cosiddetta "rivoluzione papale" determineranno quindi la formazione dell'ordinamento giuridico della Chiesa come esperienza distinta, incoraggiando con ciò la nascita degli ordinamenti giuridici secolari, in un intreccio fecondo con lo sviluppo coevo della scienza giuridica civilistica e canonistica e con la nascita e la crescita del variegato complesso degli <i>iura propria</i>.</p> <p>La dottrina del diritto comune segnerà quindi i secoli del tardo medio evo, in un'evoluzione che raggiungerà la sua estrema maturità agli inizi dell'età moderna, con lo sviluppo dell'umanesimo giuridico, mostrando anche però, con la nascita degli Stati, i segni di un processo evolutivo nuovo, destinato a isolare e radicalizzare alcuni motivi peraltro già ben presenti nella tradizione giuridica.</p> <p>Sarà soprattutto il rapporto, sempre delicato e complesso, fra la legge e la consuetudine a essere gradualmente impostato su basi nuove, che, allontanandosi dal fragile e sempre rinnovato equilibrio ricercato e costruito dai giuristi del diritto comune, giungerà infine, nel secolo XVI, a impostazioni dottrinali da cui germoglierà gradualmente il movimento</p>			



codificatorio tardo settecentesco e ottocentesco.

**Date di inizio e termine e il calendario delle attività didattiche:** 09/03/2009 - 24/04/2009  
per il calendario delle attività didattiche: [www.economia.unical.it](http://www.economia.unical.it)

**Il calendario delle prove di esame**

Le date degli appelli d'esame vengono fissate e rese pubbliche sul sistema UNIWEX (<http://didattica.unical.it>) in accordo a quanto previsto dal Calendario Accademico 2008-2009 della Facoltà di Economia che prevede le seguenti sessioni d'esame:

I sessione (17/11/2008-06/12/2008) – un appello;

II sessione (09/02/2009-07/03/2009) – due appelli;

III sessione (27/04/2009-16/05/2009) – un appello;

IV sessione (06/07/2009-31/07/2009) – due appelli;

V sessione (31/08/2009-26/09/2009) – un appello.

**Bibliografia**

Lo studio dell'esame potrà essere condotto su

G. Tarello, Storia della cultura giuridica moderna, I, Assolutismo e codificazione del diritto, Bologna, Il Mulino, 1976 (rist. 1998);

P. Grossi, L'ordine giuridico medievale, Roma-Bari, Laterza, 2008.